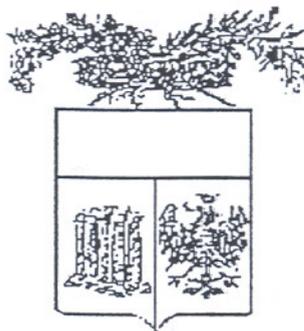


10

Allegato alla delib. G.P. n. 248 del 03/11/2004



PROVINCIA DI MATERA

Regolamento di Funzionamento della Giunta Provinciale

INDICE

Art.1 Oggetto della disciplina	pag.1
Art.2 Competenza e finalità	pag.1
Art.3 Formulazione delle proposte di deliberazione e seguito	pagg.1 e 2
Art.4 Pubblicazione delle deliberazioni	pag.2
Art.5 Competenze del Segretario Gen.le e del Direttore Gen.le	pag.2

ART.1

OGGETTO DELLA DISCIPLINA

1. Il presente regolamento disciplina le fasi procedurali relative alla formulazione, sottoposizione ed esame delle proposte di deliberazione di competenza della Giunta Provinciale (di seguito Giunta).

ART.2

COMPETENZA E FINALITA'

1. La Giunta opera attraverso deliberazioni collegiali nelle materie ad essa riservata dall'ordinamento vigente.
2. L'attività in argomento è ispirata ai canoni fondamentali della attività amministrativa (economicità, efficacia, pubblicità secondo la disciplina di specie) e, segnatamente, alla snellezza procedimentale.

ART.3

FORMULAZIONE DELLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE E SEGUITO

I dirigenti, di intesa con gli Assessori di riferimento e all'esito dell'istruttoria, predispongono gli schemi di deliberazione, che, vistati dall'Assessore delegato per materia, vengono settimanalmente rassegnati il giorno venerdì, al Responsabile del Servizio finanziario, con l'annotazione sul fascicolo della data di trasmissione.

Nel caso di urgenza, viene segnalata la relativa circostanza sul fascicolo.

Il Responsabile del Servizio finanziario esprime il parere di regolarità contabile nell'ambito della propria competenza.

Nel caso l'adozione della proposta implichi la compromissione di equilibri e vincoli da rispettare (patto di stabilità, etc.) viene fatta dallo stesso Responsabile apposita annotazione.

Allo stesso modo vengono licenziate dal medesimo Responsabile le proposte per le quali il parere di regolarità contabile debba essere "limitato" secondo il Regolamento interno vigente in materia fino all'attuazione dell'eventuale necessario provvedimento di riequilibrio del bilancio.

Il parere di regolarità contabile deve essere espresso entro il mercoledì della settimana successiva, salvo che l'urgenza imponga termini più brevi.

Le eventuali particolari ed eccezionali esigenze istruttorie che richiedano tempi operativi maggiori devono essere rappresentate dal Responsabile con apposita relazione.

Le proposte, accompagnate dal parere di regolarità contabile, devono essere trasmesse al Direttore Generale, per il visto, da esprimersi entro il successivo giorno di giovedì, ai fini della sovrintendenza della gestione.

Le proposte, con detto visto, vengono trasmesse dalla Direzione Generale alla Segreteria Generale che, entro il successivo giorno di venerdì, sottopone tutte le proposte pervenute al Presidente, per la formulazione dell'ordine del giorno per la seduta della Giunta, da tenersi il pomeriggio del successivo martedì.

Le proposte di deliberazione devono essere rese disponibili, in visione agli Assessori, nella giornata del lunedì.

Il Segretario Generale esprime parere di conformità ai sensi dell'art.97 del dec.to leg.vo 267/2000, su tutte le deliberazioni della Giunta Provinciale.

Di norma, non sono ammesse all'esame da parte della Giunta, proposte "fuori sacco".

ART.4

PUBBLICAZIONE DELLE DELIBERAZIONI

Le deliberazioni adottate devono essere pubblicate all'Albo entro 5 giorni se dichiarate immediatamente eseguibili e entro 10 giorni in tutti gli altri casi.

ART.5

(COMPETENZE DEL SEGRETARIO GENERALE E DEL DIRETTORE GENERALE)

In relazione all'esigenza di assicurare piena regolarità ed efficacia al procedimento oggetto di disciplina, il Segretario Generale e il Direttore Generale esercitano le competenze loro attribuite dalla legge, rispettivamente precisate all'art.97 e all'art.108 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267.